



ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE

ANTONIO SERRA



Via Trinità delle Monache, 2 – 80134 Napoli Tel. 081 5512968
Distretto 47 - Ambito 14 - Cod. Meccanografico: NAIS05200T - Sito Internet : www.isisserra.edu.it
e-mail: nais05200t@istruzione.it – pec: nais05200t@pec.istruzione.it
C.F.: 80027760638 - Codice Univoco UFL4BE

I.I.S.S. "A. SERRA" - NAPOLI
Prot. 0002007 del 28/05/2020
(Uscita)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° SEZ. A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ANNO SCOLASTICO 2019/20

COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa CESIDIA ANTONIANI

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Patrizia PEDATA

INDICE

• COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
• ELENCO CANDIDATI.....	4
• PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO (Pecup).....	5
• QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	7
• PROFILO DELLA CLASSE	8
• PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
• Obiettivi educativi- Obiettivi didattici	10
• Obiettivi non cognitivi	11
• Metodologie	12
• Criteri di valutazione - Tipologie prove di verifica - Obiettivi di valutazione	13
• GRIGLIA NAZIONALE DEL COLLOQUIO	14
• ATTIVITÀ , PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	15
• TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO (art.9 comma 1 lett. b O.M. n. 10 del 16 maggio 2020)16	
• ATTIVITÀ CLIL	17
• Disciplina Non Linguistica : DIRITTO.....	17
• PCTO (EX ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) NEL TRIENNIO ...	18
• ATTIVITÀ INTEGRATIVE.....	19
• SIMULAZIONE COLLOQUIO	21
• CREDITO SCOLASTICO	22
• CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	24
• SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI.....	25
• LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	26
• STORIA	28
• LINGUA INGLESE.....	30
• FRANCESE	32
• MATEMATICA.....	34
• ECONOMIA AZIENDALE	36
• DIRITTO	38
• ECONOMIA POLITICA	40
• SCIENZE MOTORIE	42
• RELIGIONE	43
• ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE, CON FIRMA	44
•	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>ANTONIANI CESIDIA</i>
<i>Storia</i>	<i>ANTONIANI CESIDIA</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>PINTO FEDERICA</i>
<i>Lingua francese</i>	<i>BUONADONNA GIUSEPPINA</i>
<i>Matematica</i>	<i>ROSSETTI ENRICA</i>
<i>Economia aziendale</i>	<i>DE SIMONE PAOLA</i>
<i>Diritto</i>	<i>FERONE VALENTINA</i>
<i>Economia politica</i>	<i>FERONE VALENTINA</i>
<i>Scienze Motorie</i>	<i>ESPOSITO GIUSEPPE</i>
<i>Religione</i>	<i>CALIFANO ASSUNTA</i>
<i>Sostegno</i>	<i>D' ANGELO GIOVANNA</i>
<i>Sostegno</i>	<i>METTA CARMELA</i>
<i>Sostegno</i>	<i>TUCCI GIOVANNA</i>

ELENCO CANDIDATI

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
BENEDUCE	SALVATORE JUNIOR
CASIZZONE	GIOVANNI
ESPOSITO	GIOVANNI
FEDELE	LUIGI
GIACCHETTI	SIMONE
LENNI	SARA
SUERO DE LEON	JAZMIN
TERRANO	ALESSIO

PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO (Pecup)

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;*
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;*
- gestire adempimenti di natura fiscale;*
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;*
- svolgere attività di marketing;*
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;*
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.*

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- 1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.*
- 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.*
- 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.*
- 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.*
- 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.*
- 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.*
- 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.*
- 8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.*
- 9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.*

- 10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.*
- 11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.*

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

<i>Discipline</i>	<i>1^ classe</i>	<i>2^ classe</i>	<i>3^ classe</i>	<i>4^ classe</i>	<i>5^ classe</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Francese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Sc. Terra e biologia)</i>	2	2	-	-	-
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2	-	-	-	-
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>	-	2	-	-	-
<i>Diritto ed economia</i>	2	2	-	-	-
<i>Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Economia aziendale</i>	2	2	6	7	8
<i>Diritto</i>	-	-	3	3	3
<i>Economia Politica</i>	-	-	3	2	3
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica (o attività alternative)</i>	1	1	1	1	1
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	32	32	32	32	32

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 08 allievi, di cui 06 maschi e 02 femmine. Sono presenti un'allieva di altra cultura, tra l'altro destinataria del progetto sperimentale previsto per gli Atleti di Alto Livello, e un diversamente abile, destinatario di un PEI. Entrambi gli alunni risultano perfettamente integrati nel gruppo classe.

Per il DA la relazione é contenuta nell' Allegato al documento del CdC, mentre la programmazione PEI è disponibile per essere visionate presso gli uffici della didattica.

Allo stesso modo, sempre presso i suddetti Uffici è possibile visionare il progetto redatto per l' Atleta di Alto Livello.

L' intera classe ha usufruito dell' I.R.C. e tutti provengono dalla quarta A AFM.

Il consiglio di classe ha attuato, negli anni, attività, laboratori e progetti, metodi e strategie miranti, per ciascun allievo, alla cura, allo sviluppo e al potenziamento della dimensione relazionale, esistenziale e organizzativo decisionale, nonché delle capacità progettuali, e all' acquisizione delle più adeguate Conoscenze, Abilità e Competenze.

Gli allievi sono stati, infine, preparati alla prova d'esame, con la consapevolezza che questa costituisce sia un bilancio dell'attività scolastica che una prova della maturazione personale, dell'evoluzione delle competenze possedute, della qualità delle conoscenze acquisite nell' iter didattico-disciplinare.

Gli studenti, tranne uno, risiedono nel quartiere in cui è sito l'Istituto. Provengono da un ambiente sociale alquanto depresso e privo di particolari stimoli culturali. Pertanto, solo pochissimi sono stati seguiti dalle famiglie con reale e costante partecipazione. Sempre gli stessi si sono contraddistinti per una frequenza assidua, a differenza della maggior parte che, invece, ha mantenuto una frequenza poco regolare. Un alunno si è assentato a lungo, nell' arco del primo quadrimestre, causa problemi di salute e successivo intervento.

Per quanto riguarda la continuità didattica, gli attuali docenti di: Italiano e Storia, Matematica, Diritto ed Economia, Scienze motorie, Religione sono stati assegnati alla classe per l'intero triennio; Lingua inglese, al terzo e quinto anno; Francese negli ultimi due anni; la docente di Economia aziendale, al quinto anno.

Sotto il profilo didattico gli studenti, nel corso del tempo, hanno rivelato un significativo sviluppo nelle conoscenze e nelle competenze rispetto ai livelli di partenza. Ovviamente capacità, predisposizione ed interessi diversificati nei confronti delle varie discipline, hanno portato gli allievi a livelli di preparazione differenziati al termine del percorso di studi.

Durante l'anno scolastico Il Consiglio di classe ha operato affinché' gli alunni:

- *Consolidassero e/o ampliassero le conoscenze*
- *Organizzassero i contenuti esprimendosi in modo coerente e corretto*
- *Eseguissero compiti, risolvessero problemi e producessero lavori autonomamente*

- *Operassero collegamenti autonomi all'interno dei percorsi trasversali individuati dal Consiglio di Classe*

Sono stati svolti interventi di recupero in itinere nelle discipline in cui gli allievi avevano registrato insufficienze, puntando a motivare gli studenti e a responsabilizzarli ad una maggiore puntualità nell'impegno sia a scuola, prima della chiusura per l'emergenza sanitaria, che a casa.

In particolare, durante il periodo di attuazione della Didattica a Distanza (così come definita nella nota del 17 marzo 2020 prot. 388), il Consiglio ha posto in essere tutte le misure e gli strumenti necessari per "mantenere la socializzazione", e finalizzate a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita della collettività.

La classe è stata impegnata nell'insegnamento della disciplina non linguistica, DIRITTO in modalità CLIL per la quale si rimanda alla Relazione presente nel Documento.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nella progettazione delle attività di didattica a distanza si è previsto di continuare a portare avanti le tematiche già previste dalla programmazione annuale nell'ambito dei vari campi di esperienza, puntando però alla rimodulazione delle metodologie, alla semplificazione degli obiettivi specifici di apprendimento, fermi restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

- **Obiettivi educativi- Obiettivi didattici**

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *Acquisizione - di un metodo di studio proficuo e personale*
 - *di un'adeguata competenza comunicativa nelle discipline oggetto di studio*
 - *di capacità di dialogo e relazione interpersonale, adeguata a contesti, ruoli , regole comportamentali*
- *Potenziamento della comprensione critica della realtà*
- *Formazione di un alunno e cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, in ambito europeo*

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE	• <i>Consolidare i prerequisiti disciplinari</i> • <i>Acquisire i contenuti programmati delle singole discipline</i> • <i>Acquisire contenuti e informazioni da ogni attività didattica, ordinamentale o extra ordinamentale</i>
ABILITÀ	• <i>Capacità di ragionare in modo coerente e argomentato</i> • <i>Analizzare, rielaborare, sintetizzare ed esporre concetti, modelli e contenuti in percorsi culturali di ambito disciplinare e multidisciplinare, progettare soluzioni ai problemi del settore professionale specifici del Pecup di riferimento</i> • <i>Comunicare in modo semplice, corretto ed efficace, utilizzando i linguaggi tecnici specifici</i>
COMPETENZE	• <i>Applicare correttamente regole, metodi e criteri procedurali dei vari ambiti disciplinari per la risoluzione di problemi collegati ai contenuti appresi</i> • <i>Saper potenziare le proprie abilità di analisi e sintesi</i> • <i>Saper accedere a database ed utilizzare gli strumenti digitali ai fini di produzioni, ricerca ed elaborazione dati, progettazione di rete</i> • <i>Utilizzare le tecniche più appropriate di comunicazione in relazione alle informazioni da veicolare</i> • <i>Saper lavorare in team, mostrando disponibilità al confronto e alla collaborazione</i>

- **Obiettivi non cognitivi**

DESCRITTORI	INDICATORI		PRESTAZIONE	LIVELLI
	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO		
	1 – Atteggiamento complessivo tenuto durante l'attività scolastica: • <i>Attenzione</i> • <i>Concentrazione nel perseguire gli obiettivi</i> • <i>Interesse per il dialogo educativo</i> • <i>Disponibilità a lavorare con gli altri</i>	Disponibilità allo studio: • <i>Continuità e puntualità nel rispetto delle consegne</i> • <i>Disponibilità a impegnarsi in modo adeguato alle proprie esigenze e abilità</i>	<i>Mancante o di disturbo</i>	<i>Gravemente Insufficiente</i>
			<i>Minima e discontinua</i>	<i>Insufficiente</i>
	2 – Comportamento: • <i>Rispetto delle regole</i> • <i>Rispetto delle persone</i> • <i>Rispetto dell'ambiente</i>		<i>Minima ma costante</i>	<i>Sufficiente</i>
			<i>Costante e motivata</i>	<i>Buono</i>
	3 – Frequenza: • <i>Presenza regolare alle attività curriculari ed extracurriculari</i>		<i>Notevole e propositiva</i>	<i>Ottimo</i>

- **Metodologie**

Le metodologie sono state integrate con quanto disposto nella nota M.I. del 17 marzo 2020 prot. 388 sulla definizione della D.A.D. : *“il collegamento diretto e indiretto, immediato o differito, attraverso video conferenze, video lezioni, chat di gruppo, la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l’interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali”*.

Pertanto la DaD, da un lato, è servita a *“mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza”*, combattendo *“il rischio di isolamento e di demotivazione”*, dall’altro lato, si è rivelata essenziale per *“non interrompere il percorso di apprendimento”*.

PRESUPPOSTI	• <i>Condivisione del principio della responsabilità individuale e collettiva</i> • <i>Didattica orientata a stimolare e consolidare la motivazione ad apprendere</i> • <i>Creazione di un “clima” di partecipazione e di collaborazione</i>
METODI E STRATEGIE	• <i>Lezione frontale e dibattito guidato</i> • <i>Lezione interattiva</i> • <i>Attività sul “campo” o in situazione</i> • <i>Lavoro di gruppo</i> • <i>Apprendimento per scoperta e problem solving</i> • <i>Progettazione e realizzazione di mappe concettuali</i> • <i>Individuazione di percorsi didattici strutturati</i> • <i>Interventi diversificati in funzione delle esigenze della classe, dei gruppi e dei singoli alunni, mirati alla Lavoro di documentazione e ricerca/ utilizzazione del computer ed alla promozione e consolidamento di un metodo critico di studio e di pianificazione progettuale</i> • <i>Flipped classroom, peer tutoring, cooperative learning</i> • <i>Attività didattica in modalità sincrona e asincrona</i>
STRUMENTI	• <i>Libri di testo, laboratori multimediali, L.I.M.</i> • <i>Piattaforme: Gsuite-Meet, Skype, Zoom, Hanghouts, Lafschool.</i> • <i>attività didattiche in modalità asincrona sulle applicazioni : Argo/ Whatsapp/ Classroom / Skype , come inserimento di videolezioni, audiolezioni, materiale vario , scambio di informazioni nella modalità stream, assegnazione, correzione e restituzione dei compiti degli alunni</i>

- **Criteri di valutazione - Tipologie prove di verifica - Obiettivi di valutazione**

Il processo di verifica e di valutazione è definito tenendo conto anche degli aspetti peculiari dell'attività Didattica a distanza.

Pertanto si tiene conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale, puntando sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

Si è continuato a puntare, dunque, sull'aspetto **FORMATIVO** della valutazione.

La Didattica a distanza ha comportato la costruzione di un nuovo tipo di interazione tra docenti e alunni, tra alunni e propri pari e l'uso di nuovi mezzi attraverso cui esercitare la didattica attivando e mettendo in gioco una serie di competenze trasversali, di cui si terrà conto nella valutazione finale dello studente.

CRITERI GENERALI	Valutazione formativa
STRUMENTI	Griglie
ELEMENTI NON COGNITIVI	• interesse per il dialogo educativo, partecipazione, concentrazione nel perseguire gli obiettivi • frequenza, rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico
ELEMENTI COGNITIVI	• conoscenze • abilità (analisi, sintesi, elaborazione, esposizione) • competenze (applicazione, risoluzione di problemi, competenza comunicativa orale e scritta, nella lingua madre e , a vari livelli , nella /e lingua/ e straniera /e

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA – OBIETTIVI DI VALUTAZIONE	
TIPOLOGIA	OBIETTIVI
Quesiti vero/falso	Verificare la conoscenza dei principi generali e delle nozioni fondamentali
Quesiti a scelta multipla	Verificare il livello di comprensione degli argomenti
Elaborazione di temi, relazioni, saggi, analisi del testo	Verificare le capacità di analisi, di sintesi e di formulazione di un giudizio autonomo
Risoluzione di problemi e quesiti a risposta aperta	Verificare le capacità di decodificazione e collegamento

Colloqui orali	Verificare le capacità di analisi, sintesi, esposizione e la competenza comunicativa
----------------	--

GRIGLIA NAZIONALE DEL COLLOQUIO

I.I.S.S. "Antonio Serra" - Napoli

Griglia di valutazione nazionale della Prova orale (Allegato B) per gli Esami di Stato

COMMISSIONECLASSE Indirizzo A.S. 2019/20

Candidato

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

<i>I Commissari</i>		<i>Il Presidente</i>

ATTIVITÀ , PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le/i seguenti attività/percorsi/progetti:

Attività/Percorsi/Progetti	Breve descrizione
<i>Las: Laboratorio di antimafia sociale</i>	<i>Lettura transdisciplinare della realtà mafiosa e nuova visione dei modelli innovativi dell'economia sociale aperti ad un nuovo modo di fare impresa (per un totale di ore 24 + un incontro esterno) Il progetto è stato realizzato presso il Dipartimento di Management dell' Università Federico II di Napoli</i>

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO**ANNO (art.9 comma 1 lett. b O.M. n. 10 del 16 maggio 2020)**

1	"La strada ferrata" (E. Praga, da "Trasparenze")
2	"I sogni romantici di Emma" (G. Flaubert, da "Madame Bovary")
3	"Nedda la varannisa" (G. Verga, da "Nedda")
4	"Rosso Malpelo" (G. Verga, da "Vita dei campi")
5	"I <<vinti>> e la <<fiumana del progresso>>" (G. Verga, da "I Malavoglia", Prefazione)
6	"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (G. Verga, da "I Malavoglia")
7	"La morte di mastro-don Gesualdo" (G. Verga, da "Mastro-don Gesualdo")
8	"Pianto antico" (G. Carducci, dalle "Rime nuove")
9	"Corrispondenze" (C. Baudelaire, da "I fiori del male")
10	"L' albatro" (C. Baudelaire, da "I fiori del male")
11	"Il fanciullino che è in noi, una poetica decadente" (G. Pascoli, da "Il fanciullino")
12	"X Agosto" (G. Pascoli, da "Myricae")
13	"Il lampo" (G. Pascoli, da "Myricae")
14	"I principi dell'estetismo" (O. Wilde, da "Il ritratto di Dorian Gray")
15	"Ritratto d' esteta" (G. D' Annunzio, da "Il piacere")
16	"Il programma del super uomo" (G. D' Annunzio, da "Le vergini delle rocce")
17	"La pioggia nel pineto" (G. D' Annunzio, da "Alcyone")
18	"Le ali del gabbiano" (I. Svevo, da "Una vita")
19	"Il ritratto di un inetto" (I. Svevo, da "Senilità")
20	"Il fumo" (I. Svevo, da "La coscienza di Zeno")
21	"Un' arte che scompone il reale" (L. Pirandello, da "L' umorismo")
22	"Lo strappo nel cielo di carta" (L. Pirandello, da "Il fu Mattia Pascal")
23	"Nessun nome" (L. Pirandello, da "Uno, nessuno e centomila")
24	"Bombardamento" (F. T. Marinetti, da "Zang TumbTumb")
25	"A mia moglie" (U. Saba, dal "Canzoniere")
26	"Veglia" (G. Ungaretti, da "L' allegria")
27	"Soldati" (G. Ungaretti, da "L' allegria")

ATTIVITÀ CLIL

Disciplina Non Linguistica : DIRITTO

Docente referente: prof.ssa Valentina Ferone

L'utilizzo della metodologia C.L.I.L. è stata finalizzata ad apprendere la disciplina "DIRITTO" in lingua inglese mediante la trattazione di argomenti specifici afferenti il modulo su UNIONE EUROPEA E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI.

Gli obiettivi individuati sono stati: migliorare la competenza nella LS1 attraverso lo studio di contenuti disciplinari, creare occasioni di uso "reale" della LS1, educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere, stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS1.

L'approccio, individuato in sede di Collegio dei docenti, è stato della tipologia "light" dedicando alla trattazione di contenuti con l'utilizzo di tale metodologia circa il 50% delle ore di lezione svolte.

Il docente della materia ha progettato il modulo condividendolo con il docente di LS1 ed ha svolto le attività in classe in modo autonomo.

Gli esiti sono stati soddisfacenti: gli studenti sono stati stimolati dallo studio di una disciplina utilizzando la lingua inglese ed hanno apprezzato l'opportunità di valutare la propria preparazione in LS1 in un contesto disciplinare non linguistico.

STRUMENTI

- *libro di testo*
- *ricerche in Internet*
- *integrazioni bibliografiche fornite dalla docente*
- *utilizzo della L.I.M. per audiovisivi disciplinari e schede di approfondimento C.L.I.L.*

VERIFICHE

- *Colloqui*
- *Esposizione orale degli argomenti trattati in lingua madre e lingua inglese*
- *relazioni orali e scritte*
- *lettura e comprensione di testi di attinenti all'argomento*

PCTO (EX ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) NEL TRIENNIO

Aziende	
MAGNIFICAT ACADEMY	Banca d' Italia
Progetto 10.6.6B – FSE PON – CA – 2017 – 103	I.I.S.S. “Antonio Serra” di Napoli

Ore previste , nel triennio, dall'ordinamento L.107, art.1, comma 33 per il III anno Modifiche apportate da Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30/12/2018)	Ore svolte nell'arco del triennio
Min. n° 150	N° ore 293 (il gruppo che ha aderito anche al Progetto PON) N° ore 230 (i rimanenti allievi)

Moduli svolti	
MARKETING PER I BENI CULTURALI Tecnico Del Marketing	“L’ Analisi Di Conformita’. Normativa Antiriciclaggio”
“ORIENTIAMOCI PER L’ EUROPA” Modulo “Daily Tour Slovenia”	Progetto SICUREZZA
Orientamento	-

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Attività progettuali curricolari

Sono state svolte le seguenti attività progettuali curricolari:

1	<i>Cineforum (presso il cinema Plaza di Napoli)</i>
2	<i>Giornale scolastico: "Il Serraglio"</i>
3	<i>Preparazione dello spettacolo teatrale in lingua francese: "Materlingua" (realizzazione sospesa causa Covid 19)</i>

NODI CONTESTUALI INTERDISCIPLINARI

Il C.d.C. ha sviluppato i seguenti nodi concettuali:

- *Ambiente*
- *Diversità*
- *Lavoro*
- *Povertà*

SIMULAZIONE COLLOQUIO

La simulazione dello svolgimento del colloquio dell'esame di Stato si è svolta in modalità sincrona sulla piattaforma Gsuite-Meet.

E' stato seguito l'ordine alfabetico degli studenti della classe, quattro per ogni fascia oraria, per un massimo di otto alunni al giorno, secondo il seguente calendario:

Lunedì 25 maggio

Il colloquio, secondo la normativa OM 10/2020, art. 17 ed esclusivamente sui punti C, D ed E dell'ordinanza, ha avuto inizio con l'analisi e il commento di materiale scelto dalla commissione, nel rispetto dei nodi concettuali interdisciplinari individuati dal Consiglio di classe.

CREDITO SCOLASTICO

I punteggi sono attribuiti sulla base dell' "Allegato A" all' O.M. n. 10 del 16 maggio 2020 Tabelle A-B-C previste dal D.lgs. n.62/2017, comprendenti rispettivamente, la conversione del credito assegnato al termine della classe terza (qualora non già riconvertito nell'a.s. 2018/19), la conversione del credito assegnato al termine della classe quarta, e l'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta in sede di scrutinio finale per l'ammissione all'Esame di Stato.

CREDITO SCOLASTICO ex Allegato A O.M. n. 10 del 16 maggio 2020 Candidati interni

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito a.s. 2017/18	Credito riconvertito ai sensi dell'allegato A al D.lgs. n.62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo a:

1. **profitto**
2. **assiduità della frequenza scolastica**
3. **interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative**
4. **eventuali crediti formativi.**

*Il **credito formativo** consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Le esperienze, che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Sono valutate quelle esperienze formative che mostrino:*

- *coerenza dell'esperienza con la tipologia di indirizzo di studi*
- *certificazione finale delle competenze raggiunte*
- *adeguatezza del livello di competenze certificato*
- *Rispetto del Regolamento d'Istituto*
- *Frequenza e puntualità*
- *Partecipazione alle lezioni*

CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Nella valutazione del comportamento è stato considerato l'intero anno scolastico dell'allievo, comprendendo il comportamento nei PCTO ("percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"), e nella DaD.

VOTO 6

E' attribuito allo studente che soddisfa anche solo quattro delle seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni discontinua;*
- *osservanza delle norme d'Istituto appena sufficiente, pur se con provvedimenti disciplinari;*
- *interesse appena sufficiente e partecipazione passiva alle lezioni;*
- *osservanza delle consegne scolastiche ai limiti della sufficienza;*
- *comportamento ai limiti della sufficienza per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 7

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni;*
- *sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 8

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;*
- *comportamento buono per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 9

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 10

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;*
- *vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARI

- *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*
- *STORIA*
- *LINGUA INGLESE*
- *FRANCESE*
- *MATEMATICA*
- *ECONOMIA AZIENDALE*
- *DIRITTO*
- *ECONOMIA POLITICA*
- *SCIENZE MOTORIE*
- *RELIGIONE*

Diciplina: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Prof.ssa Cesidia Antoniani

Testo in uso: G. Baldi, S.Giusso, **L'attualità della letteratura**, Paravia, vol.3/1; 3/2

Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI

- Analisi dello scenario storico, sociale, culturale, ideologico letterario e linguistico, attraverso l'esame degli autori italiani più significativi, con riferimenti alla produzione di altri paesi europei, di Realismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo, Classicismo, Simbolismo, Estetismo, Romanzo psicologico, Avanguardie storiche del primo Novecento, Futurismo, Ermetismo.
- Produzione di elaborati attraverso analisi, conoscenza, capacità rielaborativa personale e/o critica.
- Analisi del testo letterario e del testo argomentativo.

OBIETTIVI DIDATTICI, IN TERMINI DI COMPETENZE

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, dalla fine dell' '800 all' immediato secondo dopoguerra.
- Comprendere ed analizzare testi di diversa natura.
- Argomentare relativamente all'interpretazione di un testo complesso, sia di natura letteraria che giornalistico, o saggistico.
- Produrre testi scritti, conformemente alle diverse tipologie.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, "simulati" o reali.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi tra testi ed autori fondamentali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, responsabile di fronte alla realtà e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente, dimostrando quindi capacità di rielaborazione personale di quanto appreso.
- Individuare ed utilizzare le varie forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

METODOLOGIE E STRATEGIE

La metodologia adoperata, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020), è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento", in presenza, e in D.a.d. , in modalità sincrona e asincrona sulle piattaforme digitali, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti.

La comunicazione è avvenuta con la lezione frontale, la lezione partecipata e di gruppo, il brain-storming, Flipped classroom, peer tutoring, cooperative learning, la discussione guidata, le ricerche individuali, le ricerche di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni. La disciplina è stata presentata sempre "in situazione" con riferimento costante a situazioni e contesti reali legati all'aspetto professionalizzante.

L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti.

STRUMENTI

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con l'utilizzo di libri di testo, libri della biblioteca, di Internet e laboratori multimediali, materiale fotocopiato, uso delle classi virtuali sulle Piattaforme digitali (Classroom,

Skype) in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante, relazioni su esercitazioni e/o prodotti di carattere laboratoriale, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della DaD e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

- **STORIA**

Disciplina: Storia

Docente: Prof.ssa Cesidia Antoniani

Testo in uso: Fossati, Luppi, Zanette "STORIA, concetti e connessioni" Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI

- *Conoscenza, dei grandi processi storici che hanno originato la storia del Novecento.*
- *Analisi delle problematiche della storia italiana, europea e mondiale, tra la fine del XIX e gli inizi della seconda metà del XX secolo.*
- *Identificazione dei diversi sistemi economici e politici, dei loro percorsi storici, dei collegamenti con i contesti internazionali, e dei fattori ambientali, demografici, sociali e culturali.*
- *Individuazione dei nessi tra innovazioni scientifico-tecnologiche e modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.*
- *Utilizzo di varie tipologie di fonti storiche per ricerche anche pluri/interdisciplinari.*
- *Utilizzo ed applicazione di linguaggio, categorie, metodi e strumenti specifici.*

OBIETTIVI DIDATTICI, IN TERMINI DI COMPETENZE

- *Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici ed ai personaggi più importanti, la Storia d'Italia, inserita nel contesto europeo ed internazionale, a partire dagli anni della Belle Époque fino alla seconda metà del '900.*
- *Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo della tecnologia nell'ambito più vasto della storia delle idee.*
- *Utilizzare metodi e strumenti di indagine (carte geografiche storiche, grafici, fonti soggettive, immagini, a supporto cartaceo e/o multimediale, per una lettura, il più possibile unitaria dei processi storici e per l'approfondimento di problemi sociali, culturali, economici relativi alla società contemporanea).*
- *Collocare nel tempo i diversi fenomeni migratori, riconoscendone gli effetti sociali, culturali ed economici sulla società di arrivo.*

METODOLOGIE E STRATEGIE

La metodologia adoperata, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020), è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento", in presenza, e in D.a.d., in modalità sincrona e asincrona sulle piattaforme digitali, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti.

La comunicazione è avvenuta con la lezione frontale, la lezione partecipata e di gruppo, il brain-storming, Flipped classroom, peer tutoring, cooperative learning, la discussione guidata, le ricerche individuali, le ricerche di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni. La disciplina è stata presentata sempre "in situazione" con riferimento costante a situazioni e contesti reali legati all'aspetto professionalizzante.

L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti.

STRUMENTI

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con l'utilizzo di libri di testo, libri della biblioteca, di Internet e laboratori multimediali, materiale fotocopiato, uso delle classi virtuali sulle Piattaforme digitali (Classroom, Skype) in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante,

relazioni su esercitazioni e/o prodotti di carattere laboratoriale, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della DaD e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

- LINGUA INGLESE

Discipline: Lingua inglese

Docente: Prof.ssa Federica Pinto

Testo in uso: Bentini, Richardson, Vaughan "In Business" Ed. Pearson- Longman:

Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI

- *Entry test, leaving home to study*
- *Green economy: Fair trade, Microfinance, Ethical banking and policies*
- *Globalization, advantages and disadvantages*
- *Job application: a letter (written text), an interview (oral play)*
- *Europass C.V.*
- *Our changing world: migration and travel, climate change*
- *Brexit: facts and consequences*
- *Oscar Wilde, the Aestheticism, "the picture of Dorian Gray"*
- *Marketing vocabulary*
- *Mafia in the USA*
- *The Stock Exchange*
- *Dystopia and utopia, G. Orwell "1984"*

OBIETTIVI DIDATTICI, IN TERMINI DI COMPETENZE:

- *Esprimere opinioni in differenti contesti adoperando gli opportuni registri linguistici*
- *Saper comunicare in modo piuttosto efficace nei vari contesti e in situazione, in forma scritta e orale*
- *Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, superando barriere razziali e pregiudizi*
- *Saper produrre testi su argomenti specifici utilizzando adeguate strutture e funzioni Linguistiche specifiche della lingua Inglese*

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020) , ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento".

La comunicazione è avvenuta con la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, la discussione guidata, le ricerche individuali, le ricerche di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni. La disciplina è stata presentata sempre "in situazione" con riferimento costante a situazioni e contesti reali legati all'aspetto professionalizzante.

STRATEGIE

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e laboratori multimediali, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti. L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti.

STRUMENTI

Libri di testo, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della DaD e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

- FRANCESE

Disciplina: Lingua Francese

Docente: Prof.ssa Giuseppina Buonadonna

Testo in uso: Compétences Affaires, D. Traina, Minerva Scuola

Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI

- Strategie per la comprensione e produzione di testi su argomenti specifici.
- Testi di argomenti socio-culturali e inerenti la storia, la letteratura e l'economia.
- Strutture complesse della micro lingua di riferimento, strategie per comprendere ed analizzare testi di varia complessità.
- Strutture linguistico comunicative.

OBIETTIVI DIDATTICI, IN TERMINI DI COMPETENZE:

- Conoscere le principali caratteristiche culturali del paese di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di argomenti di vario genere.
- Saper comunicare nelle lingue moderne di indirizzo in modo efficace nei vari contesti e in situazione.
- Elaborare testi su argomenti di vario genere.
- Leggere e comprendere testi

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020), ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento".

La comunicazione è avvenuta con la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, la discussione guidata, le ricerche individuali, le ricerche di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni. La disciplina è stata presentata sempre "in situazione" con riferimento costante a situazioni e contesti reali legati all'aspetto professionalizzante.

STRATEGIE

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e laboratori multimediali, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti. L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti.

STRUMENTI

Libri di testo, libri della biblioteca, materiale fotocopiato, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante, relazioni su esercitazioni e/o prodotti di carattere laboratoriale, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della

DaD e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

Disciplina: Matematica

Docente: Prof.ssa Enrica Rossetti

Testo in uso: Bergamini, Trifone, Barozzi "Matematica.rosso" con Tutor vol. IV

Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI

- *Studio e rappresentazione grafica di funzioni reali ad una variabile reale*
- *Applicazione della matematica all'economia*
- *Applicazione dell'analisi a problemi di economia*

OBIETTIVI DIDATTICI, IN TERMINI DI COMPETENZE

- *Saper costruire un modello matematico per la risoluzione di un problema.*
- *Individuare una possibile strategia risolutiva del problema.*
- *Sapere affrontare i problemi di microeconomia mediante una visione interdisciplinare, sia economica, sia matematica.*
- *Saper risolvere le situazioni problematiche poste e discuterne le soluzioni trovate.*

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020) , ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento".

La comunicazione è avvenuta con la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, la discussione guidata, le ricerche individuali, le ricerche di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni. La disciplina è stata presentata sempre "in situazione" con riferimento costante a situazioni e contesti reali legati all'aspetto professionalizzante.

STRATEGIE

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e laboratori multimediali, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti. L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti.

STRUMENTI

Libri di testo, libri della biblioteca, materiale fotocopiato, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante, relazioni su esercitazioni e/o prodotti di carattere laboratoriale, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della

DaD e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

Disciplina: Economia aziendale

Docente: Prof.ssa Paola De Simone

Testo in uso: Testo: Autori: Boni- Ghigini – Robecchi – Trivellato. Titolo: Master in Economia Aziendale -

Edizioni: Elemond Scuola & Azienda

Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI

- *Conoscere la visione organica ed interdisciplinare della dinamica aziendale considerata nelle sue problematiche di organizzazione, di gestione ed informative che caratterizzano le imprese industriali.*
- *Conoscere i moderni metodi, strumenti e tecniche contabili ed extra contabili da utilizzare per una efficace rilevazione dei fenomeni aziendali*
- *Conoscere le chiavi di lettura e di interpretazione del bilancio aziendale in funzione dei diversi fini conoscitivi da perseguire attraverso le analisi*

OBIETTIVI DIDATTICI, IN TERMINI DI COMPETENZE:

- *Sviluppare la capacità di individuare, elaborare, rappresentare e di interpretare i dati e le informazioni in modo da favorire i processi decisionali e cogliere le conseguenze di tali scelte sui risultati di gestione con il ricorso a strumenti informativi automatizzati*
- *Esporre in forma scritta e orale le conoscenze acquisite utilizzando in modo appropriato i termini tecnici*

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020), ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento".

La comunicazione è avvenuta con la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, la discussione guidata, le ricerche individuali, le ricerche di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni. La disciplina è stata presentata sempre "in situazione" con riferimento costante a situazioni e contesti reali legati all'aspetto professionalizzante.

STRATEGIE

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e laboratori multimediali, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti. L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti.

STRUMENTI

Libri di testo, libri della biblioteca, materiale fotocopiato, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante, relazioni su esercitazioni e/o prodotti di carattere laboratoriale, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della DaD e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

- DIRITTO

Disciplina: Diritto

Docente: Prof.ssa Valentina Ferone

Testo in uso: DIRITTO PUBBLICO. Redazione Simone per la scuola. Ed. Simone

Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI

- *Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi. Forme di Stato e forme di governo.*
- *La Costituzione Italiana: dallo Statuto Albertino al compromesso costituzionale. I caratteri della Costituzione repubblicana. La struttura della Costituzione. Regolamentazione dei rapporti civili, etico sociali ed economici.*
- *L'Unione Europea: nascita ed evoluzione. I trattati. Le istituzioni europee. Gli atti normativi dell'Unione Europea (Cil)*
- *Il diritto internazionale. L'ONU e le altre organizzazioni internazionali.*
- *I partiti politici I sistemi elettorali. Il Parlamento. Il Governo. Il Presidente della Repubblica. La Corte Costituzionale.*
- *Le autonomie territoriali (in particolare la Regione)*

OBIETTIVI DIDATTICI, IN TERMINI DI COMPETENZE:

- *Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.*
- *Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.*
- *Individuare le problematiche considerate e le soluzioni giuridiche ipotizzate.*
- *Orientarsi nei fenomeni trattati.*
- *Analizzare e sintetizzare i contenuti appresi sia in forma scritta che in forma orale, utilizzando con appropriatezza il lessico giuridico.*
- *Valutare in modo personale e critico le azioni dello Stato, della PA e dei singoli organi, ed i rapporti tra loro intercorrenti.*
- *Inserire le competenze acquisite in un sistema di valori e conoscenze multidisciplinare e complesso*

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020) , ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento".

La comunicazione è avvenuta con la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, la discussione guidata, le ricerche individuali, le ricerche di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni. La disciplina è stata presentata sempre "in situazione" con riferimento costante a situazioni e contesti reali legati all'aspetto professionalizzante.

STRATEGIE

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e laboratori multimediali, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti. L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti.

STRUMENTI

Libri di testo, libri della biblioteca, materiale fotocopiato, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante, relazioni su esercitazioni e/o prodotti di carattere laboratoriale, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della DaD e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

Disciplina: Economia politica

Docente: Prof.ssa Valentina Ferone

Testo in uso: ECONOMIA POLITICA. SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO TRIBUTARIO. Gagliardini Palmerio Lorenzoni. ED. Le Monnier Scuola

Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI

- *L'attività finanziaria pubblica: economia pubblica, scienze delle finanze e rapporti con la politica economica.*
- *I soggetti della finanza pubblica.*
- *Evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica, intesa anche come strumento di politica economica.*
- *La spesa pubblica: struttura, classificazioni ed effetti economici sociali. L'aumento della spesa pubblica, la crisi dello stato sociale ed il contenimento della spesa imposto dall'Unione Europea. Cenni ad assistenza e previdenza sociale.*
- *Le entrate pubbliche: classificazioni. I tributi: imposte, tasse e contributi. Classificazione delle imposte.*
- *Articolo 53 Cost. e capacità contributiva. La progressività. Principi giuridici, amministrativi ed effetti economici delle imposte.*
- *La politica di bilancio: tipi e principi del bilancio. (articolo 81 Cost.)*
- *Relazione tra bilancio e la politica monetaria Europea.*

OBIETTIVI DIDATTICI, IN TERMINI DI COMPETENZE:

- *Acquisire ed utilizzare il linguaggio economico di base.*
- *Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche.*
- *Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia*
- *Riconoscere e interpretare i macro fenomeni economici nazionali.*
- *Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione*
- *Comprendere le relazioni tra la politica delle entrate e l'efficienza del sistema economico.*
- *Individuare le ragioni che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione economica*
- *Mettere in relazione lo spirito delle disposizioni tributarie con la situazione economica che le ispira.*
- *Comprendere la funzione economica delle imposte dirette e indirette.*

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020) , ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento".

La comunicazione è avvenuta con la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, la discussione guidata, le ricerche individuali, le ricerche di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni. La disciplina è stata presentata sempre "in situazione" con riferimento costante a situazioni e contesti reali legati all'aspetto professionalizzante.

STRATEGIE

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e laboratori multimediali, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti. L'insegnamento è stato finalizzato

all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti.

STRUMENTI

Libri di testo, libri della biblioteca, materiale fotocopiato, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante, relazioni su esercitazioni e/o prodotti di carattere laboratoriale, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della DaD e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

- SCIENZE MOTORIE

Disciplina: Scienze Motorie

Docente: Prof. Esposito Giuseppe

Testo in uso: "Personal trainer" – Garufi – Rizzo – Vaira Ed. Ferraro

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI E COMPETENZE

- *Potenziamento fisiologico*
- *Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità*
- *Conoscenza e pratica della Pallavolo*
- *Conoscenza e pratica del Tennistavolo*
- *Conoscenza di elementi di anatomia, fisiologia, storia dello sport e di teoria dell'attività motoria*
- *Formazione di sane abitudini e tutela della vita*

METODOLOGIA E STRATEGIE

A seguito dell'attivazione della Didattica A Distanza (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020), il percorso formativo degli alunni, non potendo proseguire in presenza in palestra, è stato rivolto principalmente allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze relative alla parte teorica della disciplina, individuata in sede dipartimentale e condivisa con i rispettivi Consigli di Classe all'inizio dell'anno scolastico. Per la parte pratica sono stati consigliati esercizi di attivazione e potenziamento muscolare da svolgere in maniera autonoma in totale sicurezza.

L'attività didattica è stata organizzata, tenendo conto delle effettive condizioni cognitive dei ragazzi, al fine di favorire il consolidamento e lo sviluppo delle specifiche capacità di ognuno, attraverso: lezioni frontali, percorsi individualizzati, lavori di gruppo, lezione dialogata e discussione guidata; didattica laboratoriale. La metodologia didattica, durante la Didattica a Distanza, è stata integrata con, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti: Video lezioni; Peer Education; Scaffolding.

STRUMENTI

I mezzi e gli strumenti adottati sono stati: libro di testo; piattaforma e-learning (Google classroom), materiale video, utilizzo di supporti informatici.

Complessivamente gli obiettivi sopraindicati sono stati raggiunti dalla classe in modo quasi ottimale

VERIFICHE E VALUTAZIONE

L'osservazione e l'accertamento delle conoscenze e delle capacità conseguite dagli alunni, nelle varie fasi del processo didattico, sono avvenuti con l'utilizzo dei seguenti strumenti: verifiche orali e pratiche, osservazioni sistematiche.

Durante la Didattica a Distanza, le modalità di verifica formativa hanno tenuto conto di: restituzione dei compiti assegnati, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione. Si è adottato, comunque, il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi puntando sull'acquisizione di responsabilità e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

- **RELIGIONE**

Disciplina: Religione

Docente: Prof.ssa Assuna Califano

Testo in uso: De Bortoli Giampietro, "I Volti Dell'altro", SEI, Vol U, Ferrara

Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI

- *Conoscere e rispettare la visione di Dio e dell'uomo presente nelle grandi religioni mondiali viste come vie specifiche di approccio alla realtà.*

OBIETTIVI DIDATTICI, IN TERMINI DI COMPETENZE:

- *Sviluppo del senso di solidarietà, tolleranza e partecipazione alla vita sociale*

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020) , ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento".

La comunicazione è avvenuta con la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, la discussione guidata, le ricerche individuali, le ricerche di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni. La disciplina è stata presentata sempre "in situazione" con riferimento costante a situazioni e contesti reali legati all'aspetto professionalizzante.

STRATEGIE

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e laboratori multimediali, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti. L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti.

STRUMENTI

Uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante, relazioni su esercitazioni e/o prodotti di carattere laboratoriale, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della DaD e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE, CON FIRMA

DOCENTI	FIRMA
ANTONIANI CESIDIA	Firmato ed approvato
ANTONIANI CESIDIA	Firmato ed approvato
PINTO FEDERICA	Firmato ed approvato
BUONADONNA GIUSEPPINA	Firmato ed approvato
ROSSETTI ENRICA	Firmato ed approvato
DE SIMONE PAOLA	Firmato ed approvato
FERONE VALENTINA	Firmato ed approvato
FERONE VALENTINA	Firmato ed approvato
ESPOSITO GIUSEPPE	Firmato ed approvato
CALIFANO ASSUNTA	Firmato ed approvato
D' ANGELO GIOVANNA	Firmato ed approvato
METTA CARMELA	Firmato ed approvato
TUCCI GIOVANNA	Firmato ed approvato

Data di approvazione: 28/05/2020 Firmato ed approvato all' unanimità dal C.d.c. in videoconferenza, codice riunione ajubk2fh7c pubblicato per presa visione dei candidati in pari data.

IL Dirigente Scolastico
Patrizia PEDATA

Firma autografata sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art.3 co. 2 D.Lgs. n. 39/1993